

# Inflazione ai massimi dal 2008 con benzina e alimentari vola al 2,7%

## E da oggi rincarano luce e gas: 52 euro in più all'anno

**VALENTINA CONTE**

ROMA — Prezzi mai così alti da tre anni. Il nuovo dato, registrato dall'Istat, arriva all'apertura della stagione dei saldi, oggi al via. E di certo non consola gli italiani a un passo dalle ferie estive. Che al loro ritorno dovranno fare pure i conti con bollette di luce e gas più salate.

L'inflazione a giugno, dunque, continua la sua corsa. Lieve su maggio (+0,1%), consistente rispetto ad un anno fa (+2,7%), come nel novembre del 2008. Alimentata dalla crescita a due cifre dei carburanti che influenza tutta la filiera agroalimentare (+3%) e i trasporti (+6,2%). Nonostante una flessione a giugno, i rialzi sull'anno di benzina ver-

de (+11,9%) e gasolio (+14%) si scaricano difatti sul prezzo dei biglietti di aerei (+13,8%), traghetti (+52,8%), treni (+8,4%). Tutti più cari di un anno fa. Senza contare l'Rc auto (+5,4%). Anche il carrello della spesa registra ulteriori incrementi: formaggi (+5,2%), caffè (+11,6%), zucchero (+9,4%), frutta fresca (+13,7%). «Il caro-carburanti gonfia i prezzi degli alimentari», conferma la Confederazione italiana agricoltura. «Oltre 4 prodotti italiani su 5 viaggiano su gomma per arrivare dal campo alla tavola». «Il caro-petrolio ormai è un virus», si associa la Confesercenti. «E' legittimo chiedersi se non debba cessare il tempo delle vacche grasse per lo Stato e i petrolieri». «L'aumento delle accise è una decisione irresponsabile del governo», incal-

zano Adusbef e Federconsumatori. Chesi somma a «una manovra allucinante» da 927 euro di aggravii annui a famiglia.

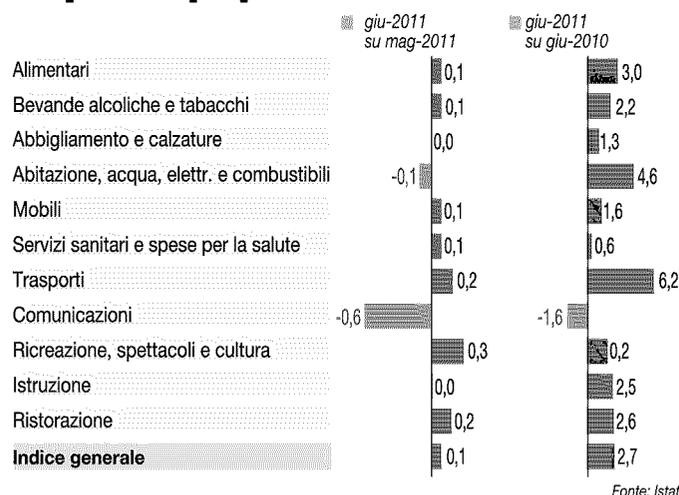
Le spese per la casa (+4,6%) subiranno, poi, ulteriori ritocchi all'insù per via delle bollette. A partire da oggi, scattano gli aumenti per luce (+1,9%) e gas (+4,2%) disposti dall'Autorità per l'energia. Una famiglia tipo spenderà 52 euro in più all'anno, in media. Anche il caro-vacanze è alle porte. Rincari per campeggi (+14,4%), pensioni e alberghetti (+2%), stabilimenti balneari (+3,5%), registrati a giugno rispetto a maggio, si sommano al caro-trasporti. Secondo l'Aduc, l'80% degli italiani non andrà in vacanza per via di questi aumenti: 230 euro in più per i traghetti, 112 euro in più per

gli aerei, 200 euro in più per la benzina. «Il crollo del turismo rischia di travolgere l'economia italiana», avverte l'associazione dei consumatori.

Il dato dell'inflazione è «nel complesso positivo», giudica la Confcommercio. L'aumento dei prezzi rispetto a maggio è «assai modesto» e questo, secondo la confederazione, fa sperare in una «inflazione in forte decelerazione». Tuttavia, «continua a destare preoccupazione la perdurante debolezza della domanda di consumi», definita «stagnante». D'altronde tutto costa di più: sigarette (+2,5%), ristoranti (+2,6%), scarpe e vestiti (+1,3%). Solo per i cellulari si risparmia (-1,6%). «I saldi si ridurranno anche quest'anno del 4-6%», profetizza l'Adusbef.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Trasporti sempre più cari



**Il metano cresce del 4,2%, l'energia elettrica dell'1,9%  
Raffica di aumenti nei trasporti**

### Le città



**+3,5%**

#### BARI AL TOP

Il capoluogo pugliese è la città italiana più colpita: +3,5% in un solo anno



**+3%**

#### POI ROMA

Oltre alla Capitale, ha lo stesso livello di inflazione anche Trieste



**+3%**

#### MALE VENEZIA

La città lagunare è sullo stesso livello di Roma (prezzi in aumento anche su maggio 2011)



**+2,9%**

#### PISA RECORD

E' la città toscana con la più elevata crescita dei prezzi a giugno rispetto all'anno prima



**+2,8%**

#### SEGUE FIRENZE

Dopo Pisa, ecco Firenze che ha una inflazione al 2,8% a giugno 2011 su giugno 2010

